IL SIMBOLISMO

1. CAMMINO DI GUSTO ARTISTICO

negli anni '90 del 1800 comincia a cambiare il gusto artistico
- e le opere di Gauguin e Van Gogh cominciano ad essere apprezzate un po' alla volta

IL SIMBOLISMO
- si sviluppa tra gli anni '80 e '90
  - è l'ultima avanguardia del XIX secolo (1800)
- è critico d'arta Jean Moréas pubblica il MANIFESTO SIMBOLISTA sul giornale parigino Le Figaro (1886)
  - qui scrive le caratteristiche del nuovo stile
    - nasce perché
      - è una REAZIONE all'Impressionismo, il Realismo e l'E Naturalismo
        - il simbolismo va OLTRE la rappresentazione dell'oggetto
          - si dipingono elementi della realtà che hanno un significato MISTICO, OLTRE LA REALTA'
            - creando legami tra
              - mondo materiale oggettivo
              - mondo spirituale soggettivo
                - che non è visibile all'occhio umano
                - che non è colto con facilità
                - infatti l'arte simbolista è ELITARIA
                - = destinata ad un pubblico colto e sensibile
      - I cambiamenti sociali, politici, culturali... portano a
        - l'INDIVIDUALISMO
        - il PESSIMISMO FILOSOFICO
        - la RICERCA DI UNA REALTA' INVISIBILE
          - oltre i sensi
    - l'OBIETTIVO è rappresentare un'IDEA
      - o una VERITA' TRASCENDENTALE
        - oltre la realtà materiale
    - ci sono due ramificazioni del Simbolismo
      - IDEALISMO
        - gli artisti idealisti sono ottimisti
          - vogliono RIFORMARE LA SOCIETA' con la loro arte
      - DECADENTISMO
        - gli artisti decadentisti sono pessimisti
          - creano opere d'arte per ESPRIMERE SE STESSI

3. PIERRE PUVIS DE CHAVANNES (1824-1898)

- è uno dei maggiori rappresentanti della pittura francese del 1800
  - nel 1895 Monet, Renoir e Rodin organizzano un banchetto in suo onore
    - a cui parteciparono 500 persone
- le sue opere d'arte rappresentano una dimensione atlotaemna
  - sono dei SOGNI oltre ogni spazio e tempo
    - "La Fleurie Pêcheur" 1881
      - (I poveri pescatore)
      - esposto al Salon del 1881
      - non rappresenta la realtà contemporanea (come gli impressionisti)
        - nel richiama opere antiche
      - le tre figure EVOCANO LA SACRA FAMIGLIA
        - il pescatore sembra Cristo
        - assieme al pescatore ci sono un bimbo e una madre
      - la MODERNITA' del dipinto sta nell' AMBIGUITA'
        - non c'è un'interpretazione precisa
          - ogni osservatore proietta nel dipinto i PROPRI VALORI ED ESPERIENZE
        - le figure sono statiche
          - EVOCANO uno stato di RIFLESSIONE

5. ODILON REDON (1840-1916)

arriva all'arte simbolista dopo i 30 anni
- crede che la VERA DIMENSIONE ARTISTICA sia IL SOGNO
  - perché l'artista può esplorare il suo MONDO INTERIORE
- inizialmente rifiuta i colori
  - mettendosi in opposizione agli impressionisti
    - privilegia disegni e litografie
  - crea diverse opere in bianco e nero che espone anche al Salon del 1887 al 1889
    - si chiamano NORO
- influenza i SURREALISTI degli anni '20 del 1900
  - che rappresentano nella loro opera l' INCONSCIO e il mondo IRRAZIONALE
- "La Fleur du marécage, une tête humaine et triste (Hommage à Goya)" 1883
  - a parte di una serie intitolata "Omaggio a Goya"
  - è un fiore disegnato in base all' immaginazione e intuito dell'artista
    - non segue delle regole precise
- sono delle rappresentazioni inquietanti di un mondo onirico
- ONIRICO
  - qualcosa che riguarda il sogno o che avviene nel sogno

6. EDVARD MUNCH (1863-1944

è un artista DECADENTISTA norvegese
- ha avuto un'educazione tradizionale
  - Scuola Reale di Arte e Design di Oslo
- ha studiato l'influenza delle idee IMPRESIONISTE
  - trascorse un suo insegnante che viaggia a Parigi nel 1882
- la sua prime opere sono vicine allo stile di Monet
- da qui Munch comincia a trovare il suo stile distintivo
  - che incoraggiano a DIPINGERE IL PROPRIO STATO EMOTIVO
    - entra in contatto con i CIRCOLI BOHEMIEN a Oslo
  - iniziando a dipingere la prime "TELE DELL' ASPRIA"
    - "La fanciulla malata" 1886
      - dipinge un evento di grande sofferenza personale
        - riavoca la malattia della sorella morta di tubercolosi nel 1877
        - questa immagine rappresenta la SITUAZIONE PSICOLOGICA dell'artista di fronte all'accaduto
          - la superficie stesse del dipinto è graffiata, sagnata
          - si sente impotente e colpevole
          - rappresenta la sofferenza della situazione e la AGIPE delle persone rappresentate
      - Munch dipinge e ridipinge il dipinto in modo ossessivo per più di un anno
        - prima di arrivare al risultato
    - "L'urlo (Der Schrei der Natur i Skrik)" 1893
      - in un momento improvviso di ansia che si manifesta mentre cammina obbrato con amici sul ponte di Oslo
      - INFLETTE LA CONDIZIONE PSICOLOGICA DELL'ARTISTA
        - è un periodo pessimistico in cui si comincia a METTERE IN DUBBIO LE CERTEZZE DELL' ESSERE UMANO
          - rappresenta la disperazione e il malessere condivisi da molti alla FINE DEL SECOLO
            - ma non solo la SUA
      - il dipinto è prevalentemente composto da linee ondulate
        - 1. il soggetto urlante in primo piano
          - con il corpo sinuoso
            - quasi sembra uno spirito
          - con la testa deformata dell'urlo stesso
        - 2. il cielo composto di striisce rosso sangue e il mare nero
          - solo il parapetto e le due figure umane in fondo sono grigi
            - è IPNAGGIRI al dolore e la disperazione trasmesso
      - usa una tecnica sperimentale
        - su cartone dipinge con una miscela di olii, pastelli e caseina
          - CASEINA
            - si trova nel latte fresco ed è la principale fonte di proteine

4. ARNOLD BÖCKLIN (1827-1901

è un artista SIMBOLISTA
- è un artista DIVISIONISTA e SIMBOLISTA
  - ha un atteggiamento pessimistico
    - "La cattiva madre" 1894
      - che perde la madre quando è piccolo
        - è legato a un evento personale dell'artista
      - è un luogo desolato e sterile
        - c'è una distesa di ghiaccio e gli alberi sono secchi
        - legate agli alberi
          - delle donne sono avvolte in un telo nero
- lo SCOPO dell'arte è RIVELARE LA VERITA' PROFONDA E SPIRITUALE DELLE COSE
  - è uno dei principali esponenti del simbolismo tedesco
    - non si ferma alla realtà materiale e ai sensi
    - utilizzando il linguaggio ANALOGICO DEI SIMBOLI
      - non più quello logico
    - utilizzava spesso simboli MITOLOGICI
      - come mezzo per INDAGARE il mondo interiore oltre la realtà fisica
    - come fanno i Realisti e gli Impressionisti
    - rappresentata il MISTICO nella natura
      - popolata di esseri della tradizione popolare
        - l'unicorno si trova nei racconti popolari
        - "Schweigen im Walde (Silenzio nel bosco)" 1885
    - "Die Toteninsel (L'isola dei morti)" 1886
      - non si sa di preciso l'ispirazione che ha portato Böcklin a creare quest'opera
      - deve evocare STATI D'ANIMO DIVERSI a seconda dell'esperienza di vita e morte dell' osservatore
        - è un quadro fatto per sognare
          - è un'immagine mistica, silenziosa e misteriosa
            - porta l'osservatore in un mondo metafisico
            - =oltre la realtà fisica

Presented with XMind